

Intesa tra Distribuzione e Industria del largo consumo contro le pratiche commerciali sleali

Gradara, Federdistribuzione: «un impegno comune a salvaguardia di tutto il sistema agroalimentare»

Milano, 23 novembre 2020 – «*Il traguardo a cui guardiamo, che trova d'accordo il mondo della distribuzione e l'industria del largo consumo, è quello di avere una normativa funzionale alla salvaguardia dell'intera filiera agroalimentare Made in Italy*», dichiara il Presidente di **Federdistribuzione, Claudio Gradara**, ai margini dell'intesa siglata tra Centromarca, Federalimentare, IBC – Associazione Industrie Beni di Consumo, Federdistribuzione, ANCC-Coop, ANCD-Conad, insieme ad ADM – Associazione Distribuzione Moderna, che propone ai legislatori alcune linee guida per il recepimento della Direttiva UE 2019/633 nell'attuale quadro normativo nazionale per contrastare le pratiche sleali e anticoncorrenziali nel mercato italiano.

«*La libera concorrenza e il contrasto alle pratiche sleali e a tutte le forme di illegalità sono condizioni inderogabili per le aziende e creano valore dal campo alla tavola, restituendo ai consumatori di oggi, e alle nuove generazioni, un sistema di filiera più equo e sostenibile dal punto di vista etico, ambientale ed economico. Per questa ragione auspichiamo che le proposte che abbiamo indicato siano accolte nel percorso legislativo che porterà al recepimento della Direttiva Europea*», conclude Gradara.

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie, le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2019 hanno realizzato un giro d'affari di 60,1 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 43,7% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 13.950 punti vendita (di cui 6.300 in franchising) e danno occupazione a 202.100 addetti. Rappresentano, infine, il 26,9% del valore dei consumi commercializzabili.